

Is crea l'emirato a Sirte e minaccia: "Libia è la porta per arrivare a Roma"

In Libia lo Stato islamico sostituisce i tribunali civili con una corte islamica della Sharia. Messaggio su Twitter con le foto della capitale italiana in fiamme

图 隐

24 agosto 2015



Miliziani dell'Is a Sirte (ansa)

IL CAIRO - "La Libia è la porta per arrivare fino a Roma". La minaccia jihadista arriva ancora su Twitter, insieme a una serie di immagini che mostrano la capitale in fiamme sovrastata da una mappa della Libia dove campeggia la bandiera nera del Califfato con un combattente armato su un lato.

Nel messaggio postato sul proprio account Twitter, un combattente dell'Is, Abu Gandal el Barkawi, si appella ai miliziani invitandoli ad "andare a Roma, o Romia, passando per la Libia, la porta per Roma". Nel testo, Barkawi aggiunge: "Le armi degli ottomani sono state lanciate e hanno accerchiato

Roma dopo avere conquistato la Libia a sud dell'Italia. Chi vuole prendere Roma e l'Andalusia deve cominciare dalla Libia".

Proprio in Libia, a Sirte, gli jihadisti dello Stato islamico hanno riorganizzato intanto la loro presenza, creando una sorta di "emirato". I tribunali civili sono stati sostituiti con una Corte islamica della Sharia, secondo quanto scrive un sito di informazione locale citando testimoni, secondo i quali i miliziani hanno imposto classi separate per uomini e donne in scuole e università.

In serata è arrivata la notizia delle primi massacri in pubblico. Gli uomini del sedicente califfo Abu Bakr al Baghdadi hanno 'giustiziato' 4 persone. Tra queste una presunta spia della formazione rivale Alba Libica, che controlla Tripoli. L'esecuzione di quest'ultimo è stata ripresa in un video in cui l'uomo, che indossa la tuta arancione comune alle vittime decapitate da Isis in Siria ed Iraq,

colpito a morte da diversi colpi, è legato ad una croce improvvisata. Il corpo, come altre volte, è stato lasciato esposto sul posto come ammonimento. Solo il 15 agosto Isis ha prima decapitato e poi crocefisso i corpi di 12 combattenti delle milizie salafite.

MI place Piace a 2.241.118 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi ar

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA